Allegato alla Deliberazione n. 27 del 26/03/2015

C O M U N E d i L A V A G N A

Città Metropolitana di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 26/03/2015

TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 26/03/2015, AD OGGETTO:

OGGETTO:	Comunicazioni del Sindaco in merito alle vicende del depuratore comprensoriale e della cosiddetta "Diga Perfigli" – Presentazione mozione dei Consiglieri Giorgi, Maggi e Lavarello.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN MERITO ALLE VICENDE DEL DEPURATORE COMPRENSORIALE E DELLA COSIDDETTA "DIGA PERFIGLI".

SINDACO

Intanto volevo far notare una cosa che era stata fatta notare nella riunione della Conferenza dei Capigruppo che l'errore di "Diga Perfigli" è sbagliato nominare Diga Perfigli anche perché l'ha dato uno che… è come un soprannome, quindi si può prendere, non si può prendere, lo prenderei sotto l'aspetto di un parlando di due parole, ma sappiamo anche di cosa abbiamo a che fare, ma al di là poi che giustamente colpire o l'ex consigliere o assessore secondo me provinciale, bollandolo a vita per un nome… almeno da parte nostra sta a significare il conoscimento di quella particolare attenzione, capisco bene invece quello che ci ha sollevato il Cons. Caveri, quindi non ho motivi di dire, non lo nominerò mai più il nome così sono tranquillo e sono tranquilli anche gli altri, comunque era più che altro per andare a verificare anche, a centrare quale era l'operazione che si voleva portare avanti, quindi al di là di tutto la parola stessa era una cosa che stava a significare qualcosa di concreto, di reale, comunque sono d'accordo, sono d'accordo perché non vorrei che un domani tirassero fuori una cosa su Sanguineti poi me la porto per 20 anni anche io!

Però al di là di quello e ho voluto mettere questo punto perché sapevo benissimo che sarebbe stata dopo la riunione che avrei fatto con gli abitanti nel ponte, quindi mi sembrava anche giusto portare a conoscenza di tutti i consiglieri e del Consiglio Comunale, quello che è stato deciso e quello che è stato discusso ieri. Questa mattina c'è stata una coda, perché avevo preso un impegno pubblico ieri sera, ho sentito il legale di Chiavari, l'Avv. Granara come mi era stato suggerito dall'associazione, dal gruppo dei frontisti che sono i proprietari della zona, lì prospicienti al fiume Entella per un ricorso al Tar, quindi mi era stato dato l'incarico di sentire il legale per vedere un po' di conoscere anche quale era anche l'aspetto economico un po' di tutta la questione, ho provveduto a chiedere al legale stesso, devo dire la verità, il legale mi ha detto: per me l'interessante è che mi togliate le spese, quello è chiaro, perché ha detto: oltre che… Però dicevo Giorgi che mi hai detto solo giustamente, Sanguineti una volta che sono uscite le spese per me sono contento. Ho parlato con quello che ieri sera era ha parlato di più che era Margarita Evro che rappresentava un gruppo di cittadini e gli ho detto quello che mi ha detto il legale, poi a brevissimo si faranno vivi.

Questo l'ho voluto dire anche perché mi sembra giusto che tutto venga detto, venga fatto non dico alla luce del sole ma con la trasparenza dovuta. Avevo portato questo argomento alla discussione del Consiglio Comunale e ovviamente lascerò la parola, ho visto anche che il Cons.

Lavarello ha presentato una mozione, un'interrogazione non ho capito cosa… un ordine del giorno, comunque avrà modo di illustrare, posso dire questo che ieri sera sono andato e ho sentito volentieri i proprietari dei terreni, anche perché volevo tastare la situazione.
Premetto e lo ripeto, potrò anche sbagliare, non è quello il problema, di errori se ne fanno tutti, ho detto come rappresentante dell'amministrazione non voglio entrare in merito alla cosa, anche perché essendoci stata una Commissione, se non erro, deliberante dove erano stati presi alcuni impegni ed è giusto anche per quanto riguarda gli espropri, mi sembra giusto e opportuno, per me, che il comune mantenga quella linea, ovviamente in caso di sospensiva da parte del Tar, avremo modo di ragionare, di parlare, di vedere e grosso modo se ci sono le possibilità di inserirsi e di trovare delle soluzioni diverse da quello che ci hanno rappresentato, perché in quel caso essendoci una sospensiva nulla vieta che si possa risentire tutti i soggetti interessati, per soggetti interessati mi riferisco non solo ai proprietari di terreni, mi riferisco anche a quelli che hanno prodotto questo progetto, in modo tale da verificare se ci sono altre soluzioni anche situazioni anche tecniche che possono alleggerire, se non annullare l'esistente.
Chiaramente poi avremo modo di parlare, di discutere, di decidere, mi auguro che il Tar decida in questo senso, ci sono già, che io sappia, due ricorsi sicuramente, uno di due privati per i fatti loro che l'hanno detto ieri sera e in più questo collettivo, quindi il Tar avrà mille modi e maniera di poter decidere su una situazione che per noi è molto importante e è giusto che venga controbattuta.
Chiaramente ve lo dico come amministrazione, penso almeno, non abbiamo modo di sbizzarrirci, dobbiamo accettare quello che è stato deciso, ovviamente i proprietari sono padroni della situazione e mi fa anche piacere che ci siano, ieri sera era un gruppo combatto che ha deciso per fare un ricorso al Tar, mi direte: però ieri sera non c'erano tutti i proprietari, lo capisco anche io, però c'era un numero abbastanza elevato, quindi è anche chiesto anche perché non dipende né da me, né da altri, accettare o non accettare il loro ricorso al Tar, è un discorso tra proprio soggettivo per quanto riguarda il diritto reale della cosa propria e quindi mi sembra giusto che uno se ha modo, che sia padrone di fare quello che ritiene meglio di fare.
Vi ho voluto portare questo esempio, ho parlato ieri sera per quanto riguarda la questione, ho voluto sentire i frontisti anche per quel motivo, per conoscere da vicino la situazione, anche perché onestamente l'ho sempre seguito attraverso i giornali, quindi l'ho detto anche ieri, posso anche avere letto male oppure male interpretato quello che era scritto, ho voluto conoscere la realtà com'è, voglio conoscere la realtà com'è, come sarà e voglio portare avanti quello che secondo le mie idee sarà possibile portare avanti, se poi il Tar rigetterà i ricorsi che hanno espresso i cittadini, non so, vedremo conseguentemente, sono dell'idea che una sospensiva

va sempre data, fatta da uno solo posso avere l'idea, uno può anche avere l'idea che è un discorso suo, egoistico, personale, però fatto da più persone, molto probabilmente può avere anche una valenza maggiore e può anche essere concepito in una misura maggiore.
Chiaramente non sono io il giudice e non lo voglio essere, accetterò quello che sarà il giudizio del Tar, mi auguro come cittadino e anche come presa di posizione in campagna elettorale, sono nettamente e continuo a essere contrario a questo intervento, però vedremo cosa si potrà fare. Ieri sera ho ribadito, pur nella mia ignoranza in materia, che prima sarebbe meglio che sgombrassimo il fiume di eventuali ostacoli, per esempio la barra di 300 mila metri cubi alla foce, la sistemazione dell'argine, la pulizia dell'alveo e poi l'unica cosa che mi sono concesso, ma non per andare in favore del pubblico perché ormai mi conoscete, dico quello che penso, poi se va bene va bene, se non va bene è lo stesso non è che ci siano problemi, lo trovo inopportuno che si debbano iniziare i lavori dalla foce, anziché dalla parte superiore, questo è un mio pensiero, per quanto riguarda… vado a braccia quindi molto probabilmente i flash mano a mano che mi vengono ve li riporto, chiaramente mi è venuta anche, qualcuno mi ha fatto notare l'altezza di questo famoso muro che andremo a fare e io mi sono permesso un aneddoto perché in una riunione ora non mi ricordo dove, però avvenuta in Regione, avevo chiesto: ma come mai all'ingegnere che aveva fatto questi calcoli di portata del bacino dell'alveo, gli ho detto: ma come mai è venuto così fuori il risultato di un muro così elevato? Ho detto, lo trovo, anche perché per esperienza diretta, essendo vissuto vicino al fiume, abitavo a Lavagna in Corso Lavagna, ero a 100 metri dal fiume, l'abbiamo sempre vissuta, come mai viene fatta una cosa del genere? Mi è stato detto: non vi dico il nome perché poi tanto sapete chi è il progettista, 2+2 fa 4, comunque mi ha detto: va già bene così perché se dovessimo rifare i calcoli li aumenteremo ancora di due metri, allora che gli ho detto: speriamo di non fare una muraglia perché qui rischiamo davvero la nuova Muraglia Cinese.
Comunque al di là di quello non voglio mettere in discussione gli studi dei professori perché li considero sempre onestamente professori, fino a prova contraria, parlo di esperienza diretta, posso parlare di un'esperienza sessantennale, visto che parliamo di anni, 8 me li tengo buoni che non capivo, poi il resto sessantennale, non ho visto delle situazioni veramente raccapriccianti da parte del fiume, ho sempre visto il fiume salire, vi dico un aneddoto, dove abitavo io avevamo le cantine, a un certo punto ci siamo stufati di vedere l'acqua nelle cantine ma perché arrivava per i vasi comunicanti mano a mano che aumentava l'Entella, aumentavano le cantine, il sistema migliore è stato quello di chiudere le cantine con una lastra di ferro, così almeno quel pericolo non ce l'hanno più, di fatti sono passati degli anni e l'acqua va e viene e nessuno se ne accorge, direte: non è che mettendo la testa nella sabbia come gli struzzi si risolvono i problemi, però vi voglio portare questo esempio perché avevamo

un'esperienza diretta di vita del fiume, quando eravamo ragazzi d'estate ci si andava a tirare a "ciapponate" con quelli di Lavagna all'epoca ero a Chiavari nel periodo invernale andavamo dai gradini che c'erano nei giardinetti per vedere quanto saliva l'acqua.
È sempre stato un problema che l'abbiamo sempre vissuto, l'abbiamo vissuto bene, anche perché però al di là di tutto c'era un'accortezza e questo lo voglio dire perché i nostri, i vecchi tutti gli anni pulivano i fiumi, tutti gli anni pulivano il letto del fiume, il fiume sfociava in mare in un posto diverso, ben distante di quello che succede adesso e il letto del fiume era bello pulito, questo l'ho detto e lo dico stasera l'ho detto anche a Gabrielli, sembravano scemi, ma forse scemi siamo noi perché se riuscissimo a mantenere, senza contare poi che il ponte aveva 10 arcate in più… sono tante situazioni che è inutile, lo sappiamo tutti, le conosciamo, però il succo, la questione principale è quella o le cose si tengono bene come si devono tenere e in questo caso bisogna tenere bene gli argini, bisogna pulire bene il letto del fiume, bisogna evitare gli ostacoli alle acque e molto probabilmente non abbiamo bisogno di altro, poi il terreno golenale c'è sempre stato, dovrebbe essere rispettato perché è quello che ci permette poi l'espansione delle famose esondazioni del fiume, l'unica cosa che posso portare a nostro danno è che una volta se ci avessimo messo delle spie, la piena dell'Entella si poteva prevedere due ore e mezzo prima, adesso non lo so, non so quanto tempo abbiamo a disposizione per salvarci.
Questo è veramente importante. Un'ultima cosa, permettetemelo, come diceva una volta anche il mio collega Vaccarezza, non voglio essere quello che alla fine rimane con il cerino acceso in una situazione, questo ve lo dico spassionatamente, andiamo a verificare tutte le situazioni, non voglio restare con il cerino acceso!

CONS. GIORGI
A questo riguardo il nostro gruppo voleva proporre una mozione. Vorremmo, considerato che sentito anche l'Avv. Granara che ha spiegato che questo ricorso è accessibile non solo ai singoli proprietari ma anche ai cittadini lavagnesi e anche ai cittadini chiavaresi, noi proponiamo ai singoli componenti del Consiglio Comunale che siano residenti a Lavagna, di aderire a questo ricorso presentato dai proprietari, sottoscrivendolo.
Aderire al ricorso come ricorrenti, in qualità di cittadini lavagnesi, questo perché l'amministrazione è chiaro che non può presentare un ricorso autonomo, perché avendo partecipato alla procedura, alla Conferenza dei servizi a suo tempo, oggi non può fare un ricorso, ma come cittadini lavagnesi si può e noi lo chiediamo a ogni singolo membro del Consiglio Comunale .

PRESIDENTE
Appunto perché c'è di mezzo un eventuale procedimento, va formalizzata la mozione? Capisce? Prima di entrare nel merito la scrivesse, sospendiamo piuttosto un attimo, tanto non è tardi se volete, però tanto più che… Ha capito il discorso Cons. Giorgi, due minuti in attesa che completino.

Il Consiglio Comunale viene sospeso (ore 22:35).

Il Consiglio Comunale riprende i lavori (ore 22:50).

PRESIDENTE
Do atto che dei presenti è uscito il Cons. Vaccarezza (n.d.r. presenti n. 14).
In merito alla mozione presentata poco fa dai tre Consiglieri Giorgi, Lavarello e Maggi, chiederei a uno dei tre di illustrare..
Pongo in votazione la trattazione nella serata odierna.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Esito della votazione: presenti n. 14 (assenti i Consiglieri Di Capita, Vaccarezza e Vagge), votanti n. 13, favorevoli n. 13, astenuti n. 1 (Cons. Caveri).

CONS. MAGGI
Grazie Presidente per due motivi: intanto per avere dichiarato ammissibile la nostra mozione che crediamo possa dare un contributo al Consiglio Comunale di approfondimento rispetto all'argomento così importante e grazie a tutto il Consiglio Comunale che ha consentito la discussione stasera quindi di dare una maggiore tempestività e speriamo anche valenza a questo argomento e a queste proposte.
Noi praticamente abbiamo proposto una mozione, possiamo chiamarla di sentimento, perché in realtà se ci fossero delle possibili azioni, se avessimo ritenuto che ci fossero delle possibili azioni amministrative tali da poter incidere sull'attuale stato dell'iter di questa sciagurata vicenda, avremo proposto delle azioni amministrative, ma visto che purtroppo l'iter amministrativo è stato quello che è stato, quindi siamo a un punto non di non ritorno, ma a un punto in cui l'Amministrazione Comunale di Lavagna potrebbe incorrere in situazioni non positive, se facesse a questo punto una marcia indietro, riteniamo altresì che esprimere da parte dei singoli consiglieri, in qualità di cittadini e soprattutto in qualità di cittadini lavagnesi perché qui bisogna fare una distinzione abbastanza sottile ma necessaria, perché per poter aderire a questo ricorso, è necessario avere comunque una ragione oggettiva di danno da questa opera e è chiaro che possono averla coloro che comunque sono residenti a Lavagna.
Quindi riteniamo che con questa mozione di sentimento, ognuno di noi esprime una piena solidarietà, una piena condivisione a quel gruppo di

cittadini che speriamo sia numeroso, che in tutti i modi vuole impedire che questa sciagurata opera vada a deturpare per sempre il territorio di Lavagna.
Un'opera sciagurata sulla quale, in modo molto sintetico ma anche molto concreto il Sindaco ci ha relazionato sullo stato dell'arte, un'opera che nasce da un errore madornale all'inizio, la madre di tutte le sciagure è l'impostazione con la quale sono stati realizzati i piani di bacino nella Provincia di Genova, unica Provincia in Italia, anche perché se l'avessero fatto le altre realtà, potete immaginare, se avessero usato questi parametri assurdi, fuori da ogni logica di realtà nella Pianura Padana, immaginatevi, le piene cosiddette duecentennali del Po. Il Po potrebbe tranquillamente valicare l'Appennino e arrivare anche dalle nostre parti, non ci sarebbe bisogno del piano di Bacino dell'Entella, perché ci penserebbe il Piano di Bacino del Po, perché se i parametri applicati al Fiume Entella fossero applicati con le stesse tipologie di impostazione assurde, irreali, perché giustamente il Sindaco diceva: più di 60 anni non posso dire, perché fino a 8 anni più o meno non mi considero un testimone attendibile, ma lui parla di cose reali, Sindaco parli di cose reali, i piani di Bacino sono cose irreali! Le piene duecentennali non hanno nessuna aderenza alla realtà, la realtà con questi parametri non c'entra niente, è un'invenzione statistica, sono dei parametri inventati sulla base di determinate teorie, determinati calcoli, poi quando ti fanno vedere i calcoli ti dicono: ah ma i calcoli sono giusti!
In matematica siamo bravi, ho capito ma se le premesse sono assurde, i calcoli giusti cosa fanno? Moltiplicano le premesse assurde, mi sembra una cosa abbastanza evidente. Comunque tornando, scusate la breve digressione ma siccome purtroppo di questa vicenda ho avuto il piacere di occuparmene da quasi una decina di anni, vedendo tutte le storture che si sono susseguite nel tempo fino a quella che attualmente tutti noi dobbiamo affrontare, è chiaro che mi vengono alla mente tutti questi passaggi con cui ho dovuto condividere durante questo lungo periodo di tempo, quindi mi auguro che tutto il Consiglio Comunale di Lavagna, come singoli consiglieri, aderisca a questa mozione di sentimento e che sulla base di questa adesione, ci sia da parte dei singoli consiglieri, come cittadini e non come consiglieri, la firma, noi lo faremo, l'abbiamo già comunicato nell'assemblea di ieri, personalmente l'adesione per sostenere questa giusta battaglia non per la salvaguardia degli interventi dei singoli proprietari di cui alcuni sono magari più o meno convinti del vantaggio o dello svantaggio personale, ma per salvaguardare la nostra città che verrebbe deturpata da un manufatto che porterebbe soltanto un danno ambientale, economico e un rischio, probabilmente un ampliamento del rischio di danno da eventuali esondazioni.
La logica è tutta contraria, non mi voglio dilungare se ci fosse l'occasione o ci sarà forse l'occasione di precisare quelli che sono invece gli interventi completamente di una logica completamente opposta a quella su cui sono stati impostati questi piani di bacino, che potrebbero, quelli sì, permettere

alla Città di Lavagna di poter fruire meglio dei propri beni, del proprio ambiente e della propria realtà che è inestimabile, certamente non attraverso queste opere invasive che in nessuna parte vengono realizzate perché sarebbe anche interessante se questi progettisti in questi anni in cui hanno continuato a insistere nei nostri confronti anche facendo delle pressioni evidentemente sulle amministrazioni precedenti, mettendoli chiaramente sotto pressione per non fargli dire di no, ci facessero vedere dove sono state realizzate queste opere e quali benefici hanno portato, mai! Mai portato un esempio reale, mai!
Avessero detto, andate in quel posto a vedere, abbiamo realizzato questa opera, ha funzionato e quindi fatevela anche da voi, mai, tutto il contrario, tutto l'opposto, calcoli assurdi etc., quindi ci auguriamo davvero e ringraziamo tutti dell'attenzione che ci avete voluto prestare.

PRESIDENTE
Chiedo scusa Cons. Maggi lei ha iniziato a parlare di mozione, poi parlava di mozione di sentimento, la cerchiamo un attimo per favore visto che siamo in diretta, un secondo sul regolamento? Perché ho un dubbio sulla possibilità di votazione, ha capito cosa intendo dire?

CONS. MAGGI
Non credo per quello che so, adesso non dall'articolo specifico ma di come funzionano i Consigli Comunali, la mozione ha una valenza anche di impegno dell'amministrazione, la mozione di sentimento è un'espressione di favore nei confronti di questo, noi più di quello non possiamo dire, perché poi non posso obbligare un altro a firmare una cosa se personalmente poi non lo vuole fare, però se ci prendiamo l'impegno, quello che vogliono di firmarla, mi sembra una bella cosa!

PRESIDENTE
*Non voglio mica polemizzare, dico da non inficiare la mozione da un vizio di legittimità che non vale, ci mancherebbe ancora! Le consiglio vivamente, se vogliamo darci anche una valenza comunque giuridica, dovrebbe ritirare il fatto della mozione di sentimento o la chiamiamo mozione o qui facciamo dei danni! Intendiamoci perché non ho paura che non ci siamo! Temo che andiamo a vanificare tutto un lavoro che ****

CONS. MAGGI
Ringrazio il Presidente perché è nel suo ruolo e ci atteniamo assolutamente, visto che intanto prima di tutto le indicazioni sono sulla base della lettura letterale del regolamento e ovviamente anche nel ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, quindi ci atteniamo, esprimevo soltanto quello che ci ha animato e in altre occasioni, in altri Consigli Comunali, abbiamo usato questo tipo di espressione, se il Consiglio Comunale di Lavagna, all'interno del regolamento non prevede questo

tipo, lasciamo sicuramente alla lettera l'interpretazione che il Presidente ha… ci atteniamo totalmente a quello che il Presidente ci ha sottolineato.

PRESIDENTE

Solo per essere chiaro, non mi permetto di discutere, dico solo a mò di chiarimento che al vostro posto cambierei il titolo, la chiamerei mozione come avete scritto, poi non entro nel merito perché non mi è consentito, però visto che il consigliere ha illustrato la chiama mozione di sentimento, credo sia un po' un problema tutto qua! La chiama mozione e se siete d'accordo mozione resta, non c'è data in questo documento ma la data è quella odierna.

Diceva impropriamente integrata in quanto è pervenuto alla presidenza già il testo completato, certamente.

La leggerei.

CONS. MAGGI

"Al Presidente del Consiglio Comunale (data odierna) oggetto mozione: i sottoscritti Consiglieri comunali, sentite le comunicazioni del Sindaco propongono ai Consiglieri comunali residenti a Lavagna, di aderire al ricorso collettivo proposto anti il Tar Liguria, avverso la costruzione dell'argine sulla sponda lavagnese dell'Entella, sottoscrivendolo in qualità di cittadini e non di consiglieri" e seguono tre firme dei Consiglieri Giorgi, Lavarello e del sottoscritto, ovviamente tutti quelli che volessero sottoscriverla e votarla ci fa piacere!

PRESIDENTE

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti n. 14 (assenti i Consiglieri Di Capita, Vaccarezza e Vagge), votanti n. 13, favorevoli n. 13, astenuti n. 1 (Cons. Caveri).